

Conegliano, 18/04/2017

alla ca: Presidente Regione Veneto, Luca Zaia

Oggetto: Prosecco sostenibile annunciato dal Presidente Luca Zaia

Leggendo le dichiarazioni che personaggi pubblici rilasciano ai giornali, il prosecco sostenibile, **(sostenibile per chi è ancora da chiarire)** sembra già alle porte, se non quasi realizzato.

Leggendo la dichiarazione del Direttore del Crea-vit di Conegliano, Diego Tomasi, apprendiamo che occorreranno una decina di anni per ottenere un collaudato "vitigno resistente".

Ma, nell'attesa, cosa accadrà alla popolazione residente?

Quanti anni saranno necessari per trasformarla in "**vitigno-resistente**"?

Nel frattempo, il Consorzio prosecco DOC, rinuncia all'utilizzo di tre principi attivi: Glyphosate, Folpet e Mancozeb ed il Consorzio prosecco DOP ha escluso, dal "suo Protocollo viticolo 2017", la tabella degli "erbicidi" ed altri principi attivi pericolosi per la salute. (nostra verifica in corso)

I Consorzi di tutela del prosecco, hanno recepito ufficialmente le richieste del Presidente Zaia e solo il tempo ci dirà se i nuovi orientamenti avranno successo presso i viticoltori.

E la Regione Veneto (**la sua casa**) come ha accolto la sua proposta di una "viticoltura sostenibile"?

È sufficiente analizzare le "**Linee Tecniche Difesa Integrata 2017**" per vedere che quanto richiesto perentoriamente ai "Consorzi del Prosecco", non è stato, per nulla, recepito dalla Regione Veneto.

Dobbiamo desumere che il Presidente Zaia pretende dagli enti privati quanto non riesce ad ottenere dai dirigenti dei suoi uffici regionali!

Il nostro pensiero è che deve essere la Regione Veneto, sotto la spinta del suo Presidente, a guidare la svolta ecologica di tutta l'agricoltura regionale, non solo del prosecco.

Per farlo occorre meno improvvisazione e piani di lavoro, con tempi certi di realizzo!

Con quale coraggio viene chiesto ai "Consorzi di tutela del prosecco" di escludere alcuni principi attivi pericolosi per la salute e l'ambiente, quando poi la Regione Veneto li autorizza per la **coltivazione della vite** e per tutte le altre attività agricole.

A quale disposizione dovranno attenersi i nostri viticoltori e gli agricoltori? Potrà accadere che uno dei principi attivi vietati in viticoltura continuerà ad essere usato in altre coltivazioni.

Inoltre, se la Regione Veneto continuerà ad **autorizzare le deroghe sui prodotti fitosanitari**, anche nel 2017, accadrà che **quanto estromesso dalla porta, rientrerà di corsa dalla finestra!**

Al Presidente Zaia **l'arduo compito di fare chiarezza** all'interno dei suoi uffici e poi ai cittadini.

Breve riassunto delle LTDI-2017 Regione Veneto

Abbiamo analizzato le **COLTURE FRUTTICOLE** da **pag.165 a pag.203** del file allegato.

Abbiamo inserito le frasi di pericolo H (**solo effetti tossici e cronici per la salute**), dimenticanza imperdonabile da parte degli estensori di questo enorme ed incompleto vademecum dell'agricoltore

L'erbicida **glyphosate** è ammesso, oltre agli altri erbicidi

Sono ammessi principi attivi con **effetti tossici e cronici** per la salute e non vengono segnalati

Sono ammessi i principi attivi "**killer delle api**" e non vengono segnalati

Non sono indicati principi attivi tossici o nocivi per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata.

Alla luce di quanto esposto, è indispensabile eliminare le incomprensioni tra le sue **dichiarazioni pubbliche** e le **disposizioni pubbliche** emanate dai dirigenti dei suoi uffici regionali.

Sappiamo che non è un compito facile e per questo le auguriamo

Buon Lavoro Signor Presidente!

Gilberto Carlotto

Pagina 1 di 1